

TOTOCALCIO

ATALANTA-VERONA	1
CAGLIARI-PIACENZA	1
FIorentina-NAPOLI	1
INTER-ROMA	1
LAZIO-MILAN	1
PARMA-JUVENTUS	1
PERUGIA-REGGIANA	2
UDINESE-SAMPDORIA	2
VICENZA-BOLOGNA	1
BARI-PALERMO	X
BRESCIA-EMPOLI	X
CHIEVO-PADOVA	X
COSENZA-RAVENNA	2

MONTEPREMI: L. 18.949.021.930

QUOTE:
 Ai «13» L. 631.634.000
 Ai «12» L. 11.596.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 7 14 19 20 21 25 28 29

- (7) Castelnuovo-Savona 5-0 (5)
- (14) Fidenza-Sassuolo 3-1 (4)
- (19) Imola-Centese 3-1 (4)
- (20) Imperia-Colligiana 3-1 (4)
- (21) Inter-Roma 3-1 (4)
- (25) Perugia-Reggiana 1-3 (4)
- (28) Torino-Reggina 4-2 (6)
- (29) Udinese-Sampdoria 4-5 (9)

MONTEPREMI: L. 12.096.595.860
 Agli «8»: L. 372.202.000
 Ai «7»: L. 2.494.500
 Ai «6»: L. 120.800

Veneti nuovamente secondi. Il Bologna si arrende in 10

Otero, due gol e il Vicenza torna protagonista

GIULIO DI PALMA
 ■ VICENZA. Alla vigilia, sembrava una partita dal pareggio già scritto. Troppe, infatti, le assenze importanti per entrambe le squadre. Il terreno è pesante, e poi per i vicentini ci sono i tanti ricordi e le belle esperienze vissute nei tre anni con Ulivieri in biancorosso che tornano alla mente. Contro ogni previsione però Vicenza dà un calcio alla nostalgia e al suo passato recente (dagli spalti Ulivieri non è mai stato invocato una volta) e, grazie alla doppietta di Marcelo Otero, si ripropone saldamente al secondo posto in classifica, dimezzando al tempo stesso il suo distacco dalla capolista Juventus. Soprattutto nel primo tempo però non è stata una bella partita. Poche le emozioni, se si esclude il colpo di testa di Kolvanov dopo appena tre minuti che sfiora il palo alla destra di Mondini. Nervi a fior di pelle e in campo tensione che si tagliava con il coltello. A farne le spese, dopo appena trentatré minuti, è lo svedese Andersson che da una decina di minuti era colpito da sindrome del perseguitato. L'arbitro cioè non gli fischiava mai un fallo a favore e lui protestava. Troppo, in maniera plateale: e alla fine l'arbitro Nicchi lo caccia dal campo. «Ma la colpa di quanto è successo - sbotta Ulivieri - è solo mia, perché non sono entrato nella psiche dell'arbitro

Vicenza
 2
 nachini, Otero. (22 Brivio, 18 Amerini, 15 Iannuzzi, 23 Ambrosetti).

Bologna
 0
 roccchi, Scapolo, Kolyvanov, Andersson. (12 Gniudi, 24 Seno, 25 Shalimov).

Mondini, Sartor, Belotti, Lopez, D'Ignazio, Mendez (18' st Rosi), Di Carlo, Viviani, Beghetto (40' st Maini), Murgita (18' st Cor-

Brunner, Tarozzi (33' st Bresciani), Cardone, De Marchi, Torrisi, Paramatti, Nervo (25' st Fontolan), Magoni (27' st Ma-

roccchi), Scapolo, Kolyvanov, Andersson. (12 Gniudi, 24 Seno, 25 Shalimov).
ARBITRO: Nicchi di Pesaro.
RETI: nel st 19' Otero, 27' Otero (rigore).
NOTE: angoli: 5-3 per il Vicenza. Recupero: 4' e 4'. Terreno leggermente scivoloso. Spettatori: 16 mila. Espulso al 35' del st Andersson per somma di ammonizioni. Ammoniti Tarozzi, Scapolo, D'Ignazio e Belotti, tutti per gioco falloso. Prima dell'incontro è stato osservato un minuto di raccoglimento per la morte del presidente del Piacenza, Garilli.

che da tempo aveva puntato il giocatore. Dovevo sostituirlo. Ma Nicchi è arrivato prima di me. La partita comunque è stata equilibrata, ma l'assenza dello svedese si è sentita. Preoccupato per il futuro? No, perché è vero che nelle ultime cinque partite il Bologna ha fatto solo 3 punti, ma anche col Vicenza ha giocato una buona gara».

L'espulsione dell'attaccante bolognese condiziona infatti gli schemi di Ulivieri, anche se il Vicenza non sembra approfittarne, faticando anzi come non mai ad arrivare al tiro e rischiando anche di subire il gol. È il 59' e la girata al volo da dentro l'area dell'ex Scapolo esalta le doti del portiere Mondini, che salva in angolo in splendido tuffo. Anche se poco pericoloso in avanti, il Vicenza però fa pesare la propria supremazia territoriale. È un lavoro lento, ma



Gli attaccanti del Vicenza Marcelo Otero e Massimo Beghetto si abbracciano dopo il gol segnato da Otero D-Dayi/Ansa

costante. Una pressione sulle fasce magari poco appariscente ma alla lunga efficace. E nella ripresa infatti dopo la fiammata di Scapolo, il Bologna è costretto ad arretrare sempre più, fino a capitolare. Marcelo Otero, d'altro canto, è in gran giornata. Al 62' sfiora il gol, di destro, con Brunner che, tuffandosi a terra, smancia in angolo. E poi centra la doppietta: al 64', raccogliendo di testa un angolo battuto da Beghetto, e all'82', su rigore, per atterramento dello stesso uruguayo, servito in area da un lungo lancio di Rossi, ad opera del portiere rossoblu. Due gol importanti, per l'attaccante vicentino e

per la squadra. Con questa doppietta infatti Otero risale con prepotenza la classifica cannonieri. Il Vicenza invece dopo tanto tempo torna ad assaporare i tre punti: non vinceva infatti dallo scorso 24 novembre, 2-0 con la Reggiana. Certo, la cabala parlava a favore dei biancorossi, che da sei anni non perdono alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia. L'ultima volta fu nel '90, vittoria del Modena guidato, quando si dice i casi della vita, da Renzo Ulivieri. Ma la superstizione è una cosa, e riuscirci nei fatti è un'altra. «È stata una vittoria importante - spiega Guidolin - e che mancava

da tempo. Abbiamo sofferto, ma il Bologna è una buona squadra e il suo 4-5-1 ci ha messo in difficoltà. Il risultato è meritato. Siamo secondi, ma domenica contro il Milan dovremo giocare con l'umiltà di sempre». Ulivieri però non ci sta a perdere. Le prova tutte. Inserisce Bresciani, e anche Fontolan, lontano dal terreno di gioco dalla metà di ottobre. Ma inutilmente. Nei minuti finali infatti il Vicenza riesce ad amministrare con sufficiente disinvoltura il doppio vantaggio. Finita la partita, ci pensano allora i tifosi a movimentare la giornata, picchiandosi tra loro e con la polizia nel piazzale davanti al «Menti».

TOTIP

1	1) Nembo	1
CORSA	2) Ruatar	X
2	1) Papaia Ral	2
CORSA	2) Prinz Luc	2
3	1) Osnago Fos	2
CORSA	2) Marziano VI	1
4	1) Olinski	2
CORSA	2) Ronnie Giò	1
5	1) Roof Garden	X
CORSA	2) Palio Lb	1
6	1) Rusignol RI	X
CORSA	2) Preludio Max	2
1)	Montenidoli	N. 10
CORSA + 2)	Air Tatroo	N. 12

MONTEPREMI: L. 1.869.031.522
 all'unico «14» L. 467.257.000
 ai 129 «12» L. 3.622.000
 ai 1.233 «11» L. 378.000
 ai 9.178 «10» L. 50.000

MICROFILM



MAOMETTO MANCINI. Se Maometto non va alla montagna, la montagna va da Maometto. E così visto che Mancini non è riuscito a cambiar squadra per poter competere nella corsa allo scudetto ha probabilmente deciso di portare la Sampdoria in corsa per la vittoria nel campionato. Ieri tre dei cinque gol portano la sua firma e forse mai come in questo periodo la Samp ha in Mancini il suo trascinatore, genio e sregolatezza di una squadra che ha ormai agganciato le parti alte della classifica in compagnia della stessa Inter.



RETE D'ARTISTA. Mamma mia che gol! La rete messa a segno da Djork Arffelt rappresenta un capolavoro estetico di rara fattura, una semirovesciata che meriterebbe di finire sulle buste delle figurine Panini, come dire entrare nella storia di questo sport. Vedere per credere, perché raccontare l'impresa del francese è impresa assai ardua. Sembrerà un'esagerazione, ma il «gesto» del fantasista neroazzurro ci ha ricordato le immagini, ora un po' sbiadite, che narravano le gesta di un grande del passato, Pelé. Perdonate la bestemmia.



RITORNELLI. A Carlos Bianchi bisognerebbe forse spiegare la differenza che passa tra una vittoria e una sconfitta. È forse per questo che il tecnico argentino a fine di ogni partita, qualsivoglia sia il risultato, emette sempre lo stesso verdetto, rimandando al lavoro settimanale, e finendo di domenica in domenica per far vivere ai tifosi giallorossi le medesime (quali?) emozioni. L'allenatore della Roma rappresenta il principale enigma di questo campionato, e anche uno dei motivi di scontento del pubblico della capitale.

RISULTATI

ATALANTA-VERONA H.	1-0
CAGLIARI-PIACENZA	1-0
FIorentina-NAPOLI	3-0
INTER-ROMA	3-1
LAZIO-MILAN	3-0
PARMA-JUVENTUS	1-0
PERUGIA-REGGIANA	1-3
UDINESE-SAMPDORIA	4-5
VICENZA-BOLOGNA	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			RETI	
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
JUVENTUS	29	15	8	5	2	21	12	5	2	0	10	4	3	3	2	11	8	
VICENZA	26	15	7	5	3	25	15	5	2	1	14	6	2	3	2	11	9	
SAMPDORIA	25	15	7	4	4	27	19	4	1	2	10	5	3	3	2	17	14	
INTER	25	15	6	7	2	23	17	4	3	1	17	11	2	4	1	6	6	
FIorentina	24	15	6	6	3	24	16	5	2	1	15	6	1	4	2	9	10	
NAPOLI	23	15	6	5	4	18	20	5	2	0	12	6	1	3	4	6	14	
LAZIO	22	15	6	4	5	17	13	3	2	2	8	6	3	2	3	9	7	
BOLOGNA	22	15	6	4	5	22	20	4	2	2	11	9	2	2	3	11	11	
MILAN	21	15	6	3	6	22	19	4	2	1	14	6	2	1	5	8	13	
PARMA	21	15	5	6	4	15	14	3	3	1	8	4	2	3	3	7	10	
ROMA	20	15	5	5	5	22	21	4	2	2	15	12	1	3	3	7	9	
ATALANTA	20	15	5	5	5	19	21	4	3	0	13	6	1	2	5	6	15	
UDINESE	18	15	5	3	7	23	25	3	2	3	15	15	2	1	4	8	10	
PERUGIA	17	15	5	2	8	19	26	4	1	3	13	11	1	1	5	6	15	
PIACENZA	17	15	4	5	6	15	22	4	2	1	11	6	0	3	5	4	16	
CAGLIARI	14	15	3	5	7	17	23	3	3	2	10	8	0	2	5	7	15	
VERONA H.	10	15	2	4	9	16	29	2	3	2	10	11	0	1	7	6	18	
REGGIANA	9	15	1	6	8	14	27	0	5	3	7	14	1	1	5	7	13	



Filippo Inzaghi

11 reti: INZAGHI (Atalanta)
10 reti: MANCINI (Sampdoria)
9 reti: BALBO (Roma); MONTELLA (Sampdoria) e OTERO (Vicenza)
8 reti: LUISSO (Piacenza)
7 reti: BATISTUTA (Fiorentina); DJORKAEFF (Inter) e WEAH (Milan)
6 reti: SIGNORI (Lazio); KOLYVANOV (Bologna); OLIVEIRA (Fiorentina); CHIESA (Parma) e BIERHOFF (Udinese)

(12/1/97 - ore 14,30)
 BOLOGNA-PARMA
 JUVENTUS-ATALANTA
 MILAN-VICENZA
 NAPOLI-INTER
 PIACENZA-UDINESE
 REGGIANA-FIORENTINA
 ROMA-PERUGIA
 SAMPDORIA-CAGLIARI
 VERONA H.-LAZIO
 LECCE-PESCARA
 LUCCHESI-TORINO
 AVELLINO-TRAPANI
 VIS.PESARO-TRIESTINA

PROSSIMI TURNI

(12/01/97)
 BOLOGNA-PARMA
 JUVENTUS-ATALANTA
 MILAN-VICENZA
 NAPOLI-INTER
 PIACENZA-UDINESE
 REGGIANA-FIORENTINA
 ROMA-PERUGIA
 SAMPDORIA-CAGLIARI
 VERONA H.-LAZIO

(17/1/97)
 ATALANTA-REGGIANA
 CAGLIARI-MILAN
 FIORENTINA-SAMPDORIA
 INTER-BOLOGNA
 LAZIO-JUVENTUS
 PARMA-VERONA H.
 PERUGIA-PIACENZA
 UDINESE-ROMA
 VICENZA-NAPOLI